**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI
**Band:** 77 (2005)
**Heft:** 6

**Rubrik:** Promozioni : anniversari : saluti

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 15.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# Commemorazione del cdt CA Roberto Moccetti

## (già Comandante Corpo d'Armata di montagna 3)

Forte Mondascia, 8 ottobre 2005

Gentilissima e stimata Famiglia Moccetti,
Signor Presidente dell'Associazione FOR.TI,
Gentili Signore e Signori,
Cari Camerati e Amici,

*Carissimo Roberto,*

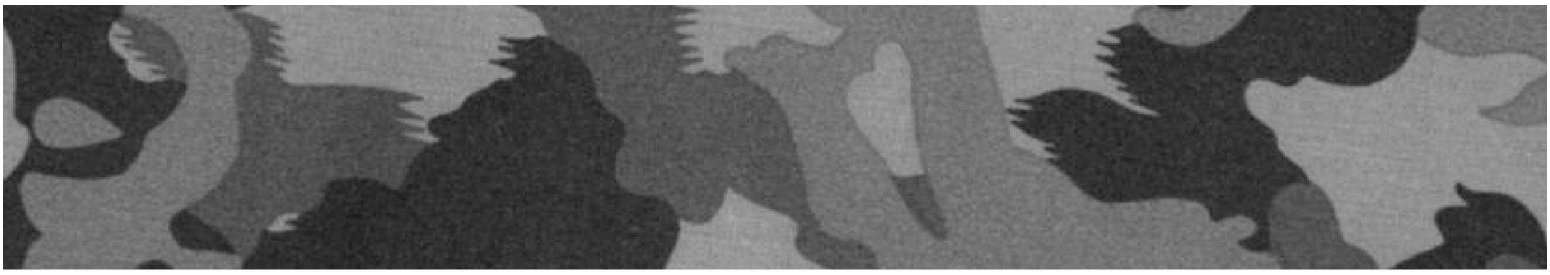
nel giorno in cui la Tua effige entrerà in un piccolo ma importante fortilizio della linea difensiva arretrata ticinese "Lona", che Tu comandasti, oggi divenuto un importante museo storico del nostro Esercito, vogliamo ricordare, ma Ti assicuriamo, in breve, il Tuo excursus.
Ti ho conosciuto dai tempi del Liceo di Lugano, Ti ho incontrato poi durante la Tua vita professionale, Ti ho avuto quale mio superiore in servizio militare per parecchi anni ed ho avuto il privilegio di esserti vicino, quale amico, negli ultimi anni della Tua vita terrena.
Sono passati 20 mesi da quando ci lasciasti, ma Tu vivi sempre nei nostri bei ricordi. So che Tu non volevi mai che si parlasse di Te ma, carissimo Roberto, oggi mi sento in dovere di far scorrere rapidamente la Tua vita, davanti ai nostri occhi.

Figlio di Ettore Moccetti, ingegnere del genio civile laureato al Politecnico Federale di Zurigo, ufficiale di carriera ed istruttore delle truppe del genio, Tu desiderasti da sempre ripercorrere la stessa carriera di Tuo padre e servire così il Paese.
Residente a Massagno, hai frequentato il ginnasio ed il liceo cantonale di Lugano con successo, poiché meritasti il premio Maraini, destinato al miglior studente liceale: correva l'anno 1945. Hai proseguito gli studi al Politecnico Federale di Zurigo, dove Ti sei diplomato, quale ingegnere del genio civile, il 17 luglio 1950. Contemporaneamente, incorporato per Tuo desiderio, nelle truppe del genio, hai prestato servizio militare divenendo tenente nel 1947. E, per seguire le orme di Tuo padre, entrasti nella carriera militare quale istruttore del Genio alla caserma di Brugg dal 1950 al 1952.
Nel frattempo avevi conosciuto la gentile signorina Gabriella Descagni, figlia del proprietario del Garage Mercedes (rinomato non solo a Lugano), che sposasti poi nel maggio 1953. Questo incontro in vista del Vostro matrimonio, Ti aveva, seppure a malincuore, deciso ad abbandonare la carriera militare da professionista, per intraprendere quella civile. Infatti, nel corso del 1952 fosti assunto, quale ingegnere progettista, dalle Officine Idroelettriche della Maggia SA (l'OFIMA) con sede a Locarno, dove Ti trasferisti.
Nominato nel 1957 direttore dei lavori e della manutenzione degli impianti che, nel frattempo furono costruiti anche nella Valle di Blenio, fosti promosso, nel 1965, ingegnere capo del genio civile dell'OFIMA E BLENIO SA, per poi entrare, nel 1968, nel direttorio di tale Società.
Quindi, anche dopo gli studi, una carriera professionale brillante!

Da buon cittadino-soldato hai però voluto proseguire la carriera militare di milizia:

| | |
|---|---|
| 1053-1955: cdt cp zap III/9 | cap |
| 1956-1958: cdt cp pes zap IV/9 | cap |
| 1959-1962: uff SMG br fort 23 | cap |
| Quale capitano, frequentasti anche con successo i corsi di SMG | |
| 1963-1966: cdt bat G 9 | magg |
| 1967: uff SMG CA mont 3 | magg |
| 1968-1969: cdt bat fuc 294 | magg |
| (Roberto Moccetti passava quindi, nel 1968, all'Arma della fanteria!) | |
| 1970-1971: uff SMG br fr 9 | ten col |
| 1972-1973: cdt rgt fant 40 | col |
| 1973-1975: cdt rgt fant mont 30 | col |
| 1976-1978: cdt br fr 9, ancora quale uff di milizia | br |

*Segue a pag. 4*



Nel 1979, Roberto Moccetti lascia la vita professionale civile, per assumere il comando della div mont 9 e ridiventa quindi ufficiale di carriera: la Sua famiglia si trasferirà a Lugano.
Mantiene questo comando fino alla fine del 1983, quando venne promosso all'1.1.1984 cdt del CA mont 3, comando che terrà fino alla fine del 1988.
Come si vede oltre che nella sua attività professionale e civile, egli si affermò brillantemente anche in quella militare. E qui voglio aprire una breve parentesi per descrivere il comandante militare Moccetti.

Il giorno della Sua scomparsa, l'11 febbraio 2004, il Corriere del Ticino, oltre a descriverne l'intensa attività civile e militare, riportava un articolo del Div Francesco Vicari, intitolato "Intransigente con gli altri e con sé stesso": nulla di più vero.
Penso però che lo fu più con sé stesso che con gli altri.
Non ha mai richiesto ai suoi subordinati ciò che Lui non sapesse o non potesse fare.
Era rispettoso di tutti ed era umano nel vero senso della parola e soprattutto modesto.
Vedeva lontano ed era un perfezionista: sotto il Suo comando i dispositivi di difesa vennero verificati e migliorati: ne fanno fede due studi che ordinò di fare. Da cdt rgt fant organizzò, con il Servizio informatico del Politecnico Federale di Zurigo, l'esercizio denominato "Kompass", che consisteva nel simulare l'azione d'attacco di un battaglione di carri armati sovietici, contro il dispositivo difensivo nel settore tra Magadino e Cadenazzo, in sponda sinistra del fiume Ticino, allo scopo di saggiarne l'efficienza.
Da Cdt di divisione ordinò che fosse fatto uno studio, da parte della br fr 9, sulle possibilità di guerriglia nel suo settore d'intervento.
Poiché, verso la seconda metà degli anni '70, si destò un sentimento di opposizione all'Esercito da parte di frange di sinistra, nel 1981 ordinò al cdt br fr 9, brigadiere Eugenio Filippini, di organizzare nel ccplm 1983, la sfilata della sua brigata rinforzata, sfilata denominata "Castello", per avvicinare alla popolazione il nostro esercito di milizia. In questa occasione ci fu qualche scaramuccia contro gli oppositori dell'esercito, non tanto da parte della Polizia cantonale, che intervenne qualche volta, ma da parte degli spettatori, quindi del popolo. La sfilata fu considerata un successo anche morale-politico.
Purtroppo, delle profonde conoscenze professionali, culturali, storiche, militari, e della Sua spiccata intelligenza, l'Esercito non poté beneficiarne più a lungo: venne infatti congedato nel 1988 a 62 anni!
Sarebbe stato un ottimo Capo dello Stato maggiore generale dell'Esercito ed avrebbe ben meritato di esserlo: ma, forse, era solo "Ticinese!".
Cosa fece inoltre Roberto Moccetti quale cittadino?
Dall'aprile 1960 al marzo 1972, fu membro del Consiglio comunale di Locarno e ne divenne Presidente dall'aprile 1969 al marzo 1970.
Devo pure ricordare che l'ufficiale Roberto Moccetti non mancò di partecipare, nei Suoi pochi tempi liberi, anche alle attività delle Associazioni paramilitari seguenti: Società Ticinese dei Genieri, Circolo Ufficiali di Locarno, Circolo Ufficiali di Lugano.

Come furono gli anni della sua vita di pensionato?
Si dedicò al suo hobby preferito: le passeggiate sulle montagne che lui ha sempre amato e percorso: mi diceva: *adesso lascio da parte un pò la lettura perché faccio più fatica ad assimilare i concetti.*
La sua salute peggiorò e penso che le terapie ricevute non furono delle più appropriate.
Il rammarico di non essere più utile agli altri e di non accettare che l'anzianità porta a stancarsi prima, a non più avere la memoria della gioventù e degli anni maturi (come diceva nei suoi rari sfoghi) lo rendeva, di tanto in tanto, un pò depresso.

Nella seconda metà degli anni '90, entrò a far parte di un gruppo di amici del Luganese che conobbe fin dai tempi del liceo e del servizio militare, e ciò lo aiutò a passare, in amicizia, tante bellissime ore, ed a ripercorrere in compagnia, le montagne che gli davano pace e serenità.

A nome di questo gruppo di amici, di cui pure faccio parte, Lo ringrazio per averci regalato la Sua presenza, la Sua cultura ed il Suo modo di essere leale e profondo Amico.
Visitando anni fa un cimitero di guerra americano in Italia, vidi una lapide su cui stava scritto e traduco "muore solo colui che non è ricordato da chi vive": *come si fa, per chi Ti ha conosciuto, a non ricordarTi?*

Per concludere penso che l'effige del Comandante di Corpo Roberto Moccetti, grazie alla Sua Famiglia ed alla Associazione FOR-TI, abbia trovato, in una fortificazione della linea difensiva "LONA" una più che decorosa sistemazione: dei numerosi visitatori del Museo militare, quelli anziani rivedranno il loro Comandante, quelli che non lo hanno conosciuto, sapranno che il Canton Ticino, ha avuto un degno e grande Cittadino-soldato.

Grazie, Roberto, per tutto quello che ci hai dato!

Col Pierangelo Ruggeri